

Venerdì 08 Dicembre 2023

Dai cantieri Tav 15 milioni per la viabilità

ENRICO GIARDINI

Dal riordino della viabilità nel nodo di Porta Vescovo a rotatorie e piste ciclabili e pedonali spalmate in varie zone della città. Sono le opere pubbliche e le misure compensative, per un valore di quasi quindici milioni, che saranno realizzate a est e ovest della città per ridurre l'impatto territoriale e sociale generato dalla costruzione della linea di treni Tav ad alta velocità in quelle aree. I cantieri, nella zona di San Michele, sono già in corso. In pratica, si dà seguito al parere espresso già nell'estate dell'anno scorsa - e fu una delle prime decisioni dell'allora neoinsediata Amministrazione Tommasi, di centrosinistra, che provocò l'immediato contrattacco del centrodestra dell'ex Amministrazione Sboarina - la giunta ha sancito ufficialmente che i 14,8 milioni che le Ferrovie danno alla città non verranno usati per costruire il sottopasso da Santa Lucia, zona scalo merci futuro Central park, fino allo Stadio, in via Albere. Il cambio di rotta La Giunta comunale, su proposta della vicesindaca con delega alla pianificazione urbanistica Barbara Bissoli, ha ufficializzato il piano di lavori, approvando l'integrazione al parere dell'anno scorso. Gli oneri di mitigazione di impatto ambientale individuati nell'ambito della procedura di valutazione, riferisce Bissoli all'uscita della riunione, sono quantificati in 7.370.000 euro per il nodo Alta velocità-Alta capacità di Verona ovest, cioè il tratto nel territorio di Verona proveniente da Brescia, appunto, e fino alla stazione di Porta Nuova esclusa; il cui progetto definitivo è già stato approvato da Rete ferroviaria italiana e quindi il finanziamento può già essere utilizzati. Altri 7.450.000 euro per il nodo di Verona est, quindi nella linea verso Padova: il cui progetto invece deve essere approvato. Gli interventi Ma quali sono nel dettaglio le infrastrutture stradali decise? Anzitutto va ricordato che queste interesseranno tutti i quartieri coinvolti dal disagio futuro legati ai cantieri Tav - «rilevantissimo e duraturo nel tempo», riferisce Palazzo Barbieri - con una equa distribuzione dell'intero plafond del 2 per cento delle opere ferroviarie. Un 2 per cento pari a 14 milioni 820 mila euro. «Somma che la precedente Amministrazione aveva integralmente destinato al sottopasso ferroviario tra stradone Santa Lucia e via delle Coste, al centro dello scalo ferroviario, futuro Parco Urbano di Verona Porta Nuova, denominato Central Park». Le opere saranno quindi il riordino della viabilità del nodo di Porta Vescovo, la rotatoria tra il tronco della bretella T4-T9 cioè la tangenziale dalla stazione a Verona nord, e viale Cardinale-via Dal Cero-piazzale XXV Aprile- via Camuzzoni. Quindi la pista ciclopedonale Borgo Roma- Basso Aquar-Ponte Aleardi, quella in Borgo Roma-Zai-Santa Lucia via Legnago- viale dell'industria-via Dalla Chiesa. E poi le rotatorie in zona Stadio verso Santa Lucia via Albere Nord e via Albere Sud. Inoltre lo studio di fattibilità per estendere il trasporto pubblico di massa. Ancora, le opere di completamento ciclopedonale e il riordino viabilistico della stazione di Porta Vescovo, la rotatoria all'ingresso con il quartiere Porto San Pancrazio, in via Dal Vino e via Ligabò. Quindi i percorsi ciclabili tra piazza Bra-Stazione-quartiere Stadio. Dei 7.370.000 euro del nodo Ovest sarà erogata la prima tranche del 20 per cento, pari a 1.474.000 euro, alla stipula della convenzione tra Comune e Rete ferroviaria italiana. Mobilità sostenibile La vicesindaca Bissoli spiega che l'Amministrazione «ha deciso di concentrarsi sugli obiettivi del Piano urbano della mobilità sostenibile di breve/medio periodo che prediligono la costruzione di piste ciclopedonali per aumentare la mobilità in bicicletta del 4 per cento», dice, «a fronte di una diminuzione dell'equivalente percentuale di mobilità con autovetture private, mentre nel Pums si valuta il sottopasso come infrastruttura di lungo periodo. Per determinare un tale risultato bisogna inoltre intervenire per il migliorare l'efficacia del trasporto pubblico nonché realizzare nuove strade».



(<https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/ARE/20231208/L>)

Simulazione della nuova linea



(<https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/ARE/20231208/L>)

Lavori Il cantiere per la Tav all'altezza di San Michele